



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIERO DELLA FRANCESCA

VIA G. BUGIARDINI 25 – 50143 FIRENZE (FI) – tel. 0557320404/7322724 – fax 0557322380

C.F. 94066370480 - C.M. FIIC840007 – Cod. Univoco UFRVA6

fiic840007@istruzione.it - fiic840007@pec.istruzione.it - www.icpierodellafrancesca.edu.it

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Triennio scolastico 2019/2022

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Al Personale Amministrativo

Ai Genitori

All'Albo della scuola

Al sito web

Agli Atti

Oggetto: Integrazione atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 ai sensi dell'art. 1, comma 14.4 della L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- gli artt.3-30-33-34 della Costituzione;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii;
- la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;
- la L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D. Lgs. 81/2008;
- l'art. 25 c. 1-2-3 del D.Lgs. 165/ 2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009;
- la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- la Direttiva Ministeriale 254 del 16/11/2012 Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;
- la L. n. 107 del 2015, riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- il D. Lgs. 62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- il D.Lgs n.65 del 13/04/2017, Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- il D.Lgs n.66 del 13/04/2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- la nota MIUR 00001143 del 17/05/2018.
- il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- l'OM 11 del 16 maggio 2020, contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
- I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel Collegio docenti;
- la Legge 41 del 6 giugno 2020 - Conversione Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- la Delibera Regione Toscana n.1256 del 15-09-2020 : Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 a.s. 20-21;

PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del MI, dalle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e dalla Delibera Regione Toscana n.1256 del 15-09-2020 : "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 as 20-21", la nostra istituzione scolastica ha implementato un nuovo assetto organizzativo e didattico che ha coinvolto e coordinato l'azione di diversi attori, rendendo indispensabile una rimodulazione del patto di corresponsabilità educativa.

Preme sottolineare che la ripresa delle attività scolastiche è stata progettata cercando di garantire un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

TENUTO CONTO

- Del PTOF del triennio precedente.

- Delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali 2012 e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 01/08/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n.910.
- Dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile.
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità in esso individuate.
- Della predisposizione della piattaforma *Gsuite*, unica per tutto l'Istituto.
- Delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, economiche operanti sul territorio, nonché delle associazioni dei genitori.
- Del perdurare dell'emergenza sanitaria fino a tutto il 15 ottobre 2020.

RISCONTRATO CHE:

- a) gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- b) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- c) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

Al fine di predisporre l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta formativa, il Dirigente Scolastico

EMANA

la presente integrazione all'atto di indirizzo.

Si ribadisce che l'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto della normativa, delle presenti indicazioni, della *vision* e della *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire la comunità educante.

MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19.

Il PTOF verrà integrato con le nuove misure organizzative presenti nella pianificazione logistica e didattica per la prevenzione del contagio da COVID – 19. Si richiede di procedere all'elaborazione del PTOF e delle azioni educative e didattiche ad esso connesse finalizzandole alle misure igieniche e di prevenzione stabilite nel Protocollo COVID, nel Regolamento di Istituto, nelle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Sanità. È fondamentale dare priorità alle misure igieniche e di prevenzione, infatti proprio la salute (intesa come situazione di benessere fisico, sociale e psichico) di alunni e di operatori, diventa condizione propedeutica per un apprendimento armonico ed efficace.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DEI TEMPI, MODALITA', FORMA DI FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEI PIA E DEI PAI

Si rammenta che le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti e al piano di apprendimento individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria, realizzata attraverso l'organico

dell'autonomia, sin dal 1° settembre 2020, integrando il primo periodo didattico, e comunque proseguendo, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/21.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il PTOF è integrato con le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come attività complementare rispetto alla didattica in presenza e solo in condizione di emergenza. È utile, tuttavia prevedere tale possibilità non solo per le condizioni epidemiologiche contingenti, ma come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni singole o collettive imprevedibili e per le quali è inibita l'attività in presenza.

Il PTOF è integrato con il progetto della Didattica Digitale Integrata che include:

- Analisi del fabbisogno;
- Obiettivi della Didattica Digitale Integrata;
- Strumenti e metodologie per la Didattica Digitale Integrata;
- Orario delle lezioni: l'offerta didattica per gli alunni che fruiscono della DDI, dovrà garantire una ragionata alternanza di modalità sincrona e asincrona, prevedendo sufficienti momenti di pausa nel corso della giornata scolastica;
 - Scuola dell'infanzia: "l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie." Le attività saranno progettate, programmate e calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tutte le modalità di contatto sono utili, ma si ritiene da privilegiare la videoconferenza, per mantenere il vivo rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Si consiglia di utilizzare la piattaforma e l'apposita sezione del sito della scuola all'uopo dedicata.
 - Scuola del primo ciclo: "assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo."
- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata;
- Metodologie e strumenti per la verifica;
- Valutazione degli apprendimenti;
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Occorrerà, altresì:

- elaborare un Regolamento per la didattica digitale integrata che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- aggiornare il Regolamento di disciplina degli studenti con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

L'Animatore e il Team digitale avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Istituto è aggiornato per ogni ordine di scuola con obiettivi e traguardi di competenza per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Il PTOF è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza digitale.

Per le modalità organizzate:

- Per ciascun ordine di scuola si è provveduto ad individuare un docente referente con compiti di coordinamento, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
- Si individuano i docenti appartenenti allo stesso consiglio o alla stessa équipe pedagogica che, per la trasversalità della disciplina, elaborano la programmazione su un minimo di 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola;
- La valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: *"I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica [...]"*.
- Nei consigli si individua il docente coordinatore che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE:

Oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie, all'innovazione didattica e valutativa ed alla formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico, pertanto, ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione ed indicati anche nel presente Atto;
- All'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono concorrere tutte le Funzioni Strumentali, in modo che lo stesso risponda pienamente alle esigenze rilevate; l'organico dell'autonomia dell'Istituto deve essere individuato in relazione agli obiettivi strategici sopracitati e destinato a raggiungere gli stessi; i progetti annuali devono iscriversi nella visione derivante dal presente Atto di Indirizzo. Il presente atto costituisce, per norma, atto tipico dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
 - acquisito agli atti della scuola;
 - pubblicato sul sito web;
 - reso noto ai competenti Organi collegiali.

Firenze, 6 ottobre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Domenica Torrombacco